

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1961. — *Presidenza del Presidente TUPINI.*

La Giunta — riaffermata l'incompatibilità del mandato parlamentare con la carica di sindaco di Comune con popolazione superiore ai ventimila abitanti e di presidente di Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 7, lettere b) e c) del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e dell'articolo 2 della legge 27 febbraio 1958, n. 64 — ha preso atto delle dimissioni dalla carica di sindaco presentate, rispettivamente, in data 24, 3, 10 e 12 giugno 1961, dai senatori Borgarelli Pietro, Pignatelli Gaspare, Restagno Pier Carlo e Spezzano Francesco, già eletti sindaci dei Comuni di Tortona, Grottaglie, Sora e Acri, a seguito delle ultime consultazioni amministrative.

GIUSTIZIA (2^a)

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1961. — *Presidenza del Presidente MAGLIANO.*

In sede referente, la Commissione inizia l'esame del disegno di legge costituzionale di iniziativa del senatore Magliano: « DISPOSIZIONE RELATIVA AL DELITTO DI GENOCIDIO » (1569).

Dopo un breve intervento del Presidente Magliano, il senatore Azara, relatore, chiede di poter riferire alla Commissione sul provvedimento in altra seduta. La Commissione delibera allora di rinviare l'esame del disegno di legge.

Sull'ordine dei lavori della Commissione prendono brevemente la parola i senatori Jodice, Leone, Caroli ed il Presidente Magliano. La Commissione decide di tenere due sedute nella prossima settimana, nei giorni di mercoledì e giovedì, dedicando la prima all'esame delle domande di autorizzazioni a procedere e la seconda ai provvedimenti che già erano stati iscritti all'ordine del giorno della seduta odierna.

DIFESA (4^a)

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1961. — *Presidenza del Vice Presidente CORNAGGIA MEDICI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Caiati.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Jannuzzi: « INDENNITA' MILITARE AI CANCELLIERI DELLA GIUSTIZIA MILITARE » (1555). Dopo un breve intervento del Sottosegretario Caiati, il quale afferma che il Governo non è contrario a riesaminare il problema dei cancellieri della giustizia militare, pur avendo alcune perplessità in merito all'attuale formulazione del disegno di legge, e dopo una replica del proponente, senatore Jannuzzi, viene stabilito di rinviare il seguito della discussione del disegno di legge alla prossima seduta della Commissione, con l'intesa che il rappresentante del Governo ed il proponente si incontreranno per riesaminare la formulazione.

Il senatore Piasenti riferisce quindi favorevolmente sul disegno di legge: « RIORDINAMENTO DELLE INDENNITÀ AL PERSONALE DEL SERVIZIO DEI FARI E DEL SEGNALEMENTO MARITTIMO » (1570), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo un breve intervento, favorevole anch'esso, del Sottosegretario Caiati, che sottolinea il duro lavoro del personale considerato dal provvedimento, la Commissione approva senza ulteriore discussione il disegno di legge, nel testo pervenuto dalla Camera dei deputati.

Il Presidente rinvia quindi ad altra seduta, data la indisponibilità del relatore senatore Pajetta, impegnato nei lavori dell'Assemblea, la discussione del disegno di legge d'iniziativa del deputato Russo Spena: « CONFERIMENTO AGLI UFFICIALI MAESTRI DIRETTORI DI BANDA DELL'ARMA DEI CARABINIERI, DELLA MARINA, DELL'AERONAUTICA, DEL CORPO DELLE GUARDIE DI FINANZA E DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA DEL GRADO DI MAGGIORE » (1580), già approvato dalla Camera dei deputati.

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1961. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per il bilancio Roselli, per le finanze Pecoraro e per il tesoro De Giovine.

In sede deliberante, il Presidente comunica che la Presidenza del Senato, accogliendo la richiesta della Commissione, ha deferito alla Commissione stessa, in sede deliberante, il disegno di legge d'iniziativa popolare: « Disposizioni per il credito alle cooperative » (601), la discussione del quale è stata posta, quindi, come d'intesa, all'ordine del giorno della seduta odierna.

La Commissione procede quindi all'esame del testo emendato del provvedimento, preparato dal Sottosegretario Roselli in relazione alle indicazioni emerse dalle discussioni svoltesi precedentemente in Commissione ed in Sottocommissione.

Il testo anzidetto — le cui norme non si applicano alle cooperative concernenti il credito, l'assicurazione e l'edilizia — prevede un aumento da lire 2.500.000.000 a lire 7 miliardi del fondo di dotazione della Sezione speciale per il credito alla cooperazione pres-

so la Banca nazionale del lavoro. Di tale incremento 2 miliardi saranno destinati, previo trasferimento alla Sezione di credito fondiario, ad operazioni di credito fondiario di carattere esclusivamente cooperativo.

Il testo contiene poi norme intese a ridurre il costo del danaro nelle operazioni concernenti la realizzazione di investimenti intesi a migliorare i processi produttivi e distributivi delle cooperative e prevede poi la possibilità che venga costituito, a favore della Sezione per il credito alla cooperazione, un privilegio speciale sui beni mobili e immobili acquistati con le somme concesse.

Inoltre, sono previste assegnazioni alla suddetta Sezione speciale per l'importo globale di almeno 6 miliardi, in ragione di un miliardo per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1961-62 al 1966-67, da concedere con decreto del Ministro dell'agricoltura in sede di riparto delle anticipazioni agli istituti di credito agrario sulle disponibilità di cui alla legge n. 949 del 1952. Alla stessa Sezione è attribuita altresì, con la stessa decorrenza, una quota non inferiore al 10 per cento delle disponibilità del fondo di rotazione di cui alla legge n. 1457 del 1956, per i fini della legge anzidetta, e da concedere con decreto del Ministro del tesoro.

Infine, per favorire l'incremento della cooperazione, viene disposto che, nell'applicazione delle leggi vigenti in materia di incentivi all'iniziativa privata nei settori dell'artigianato, della piccola industria e del commercio, le domande delle cooperative riconosciute ammissibili saranno soddisfatte con criteri di preferenza.

Sul testo anzidetto si apre un ampio dibattito, al quale partecipano, oltre il Presidente, il Sottosegretario Roselli ed il relatore Valmarana, i senatori Bertoli, Parri, Milillo, Ruggeri, Oliva, Piola e Spagnoli, e al termine del quale il disegno di legge è approvato con gli emendamenti formulati dal Sottosegretario di Stato senza ulteriori modificazioni.

Dalla votazione dichiarano di astenersi, a nome dei rispettivi Gruppi, i senatori Parri e Ruggeri, precisando peraltro che la loro astensione non vuole tanto significare critica al provvedimento, quanto un incitamento a migliorare ulteriormente la situazione del settore.

È approvato, inoltre, il seguente ordine del giorno:

« La Commissione finanze e tesoro del Senato, con riferimento alle disposizioni per agevolare il credito alla cooperazione, invita il Ministero del tesoro a favorire un congruo periodo di ammortamento per le operazioni d'investimento, curando che la Banca nazionale del lavoro consideri normale per tali operazioni una durata non inferiore a 5 anni ».

In sede referente, il Presidente fa presente che i senatori De Luca Angelo e Oliva dovrebbero essere autorizzati nella seduta odierna a presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « ELIMINAZIONE DI ABITAZIONI MALSANE, INTERVENTI IN DIPENDENZA DI ALLUVIONI, PROVVIDENZE PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE, PROVVEDIMENTI PER LA ISTRUZIONE PUBBLICA, ALTRI PROVVEDIMENTI DIVERSI, NONCHE' VARIAZIONI AL BILANCIO DELLO STATO ED A QUELLI DI AMMINISTRAZIONI AUTONOME PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61 » (1592) poichè il suddetto disegno di legge, data la ristrettezza del tempo disponibile prima delle ferie estive, dovrebbe essere discusso dall'Assemblea nella seduta di giovedì 6 luglio, per poter essere trasmesso tempestivamente alla Camera dei deputati.

Dopo un breve intervento del senatore Oliva, il quale — considerato che la discussione del provvedimento avrà luogo esclusivamente in Aula — preannuncia una relazione sintetica e di carattere strettamente informativo, i relatori sono autorizzati a presentare la relazione all'Assemblea.

ISTRUZIONE (6^a)

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1961. — *Presidenza del Presidente TIRABASSI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Elkan.

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa del deputato Ermini: « DEFINIZIONE DI SPECIALI SITUAZIONI GIURIDICHE DI ALCUNE CATEGORIE DI INSEGNANTI ELEMENTARI DELLE PROVINCE SICILIANE » (1579). Il Presidente avverte che la Commissione di finanza non ha ancora trasmesso il suo parere ed ha chiesto un breve rinvio del termine per formularlo; ritiene che la Commissione possa frattanto

iniziare la discussione rinviando alla prossima seduta la deliberazione finale.

Il senatore Di Rocco illustra quindi ampiamente il disegno di legge che raccomanda all'approvazione della Commissione. Il senatore Granata, pur con talune riserve, annunzia il voto favorevole della sua parte; richiamandosi all'ordine del giorno già votato dalla Commissione della Camera, raccomanda al rappresentante del Governo di sollecitare l'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale per la Sicilia. Il Sottosegretario di Stato Elkan esprime il parere favorevole del Governo sul disegno di legge e dà assicurazioni al senatore Granata circa l'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale che presuppongono, peraltro, l'intesa con la Regione stessa.

Si procede infine all'esame degli articoli. L'articolo 1 è approvato dopo brevi dichiarazioni del senatore Moneti e del relatore Di Rocco; gli articoli dal 2 all'11 sono approvati senza discussione. Il Presidente rinvia alla seduta di giovedì prossimo la deliberazione sul disegno di legge nel suo complesso.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 1961. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

In sede referente, la Commissione esamina il disegno di legge d'iniziativa del deputato Bozzi: « PROROGA DELLE FUNZIONI DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLA COSTRUZIONE DELL'AEROPORTO DI FIUMICINO » (1615), già approvato dalla Camera dei deputati, per il quale il Senato ha deliberato, nella seduta di ieri, di adottare la procedura urgentissima.

Udita una breve esposizione del Presidente Corbellini, la Commissione, unanime, dà mandato al Presidente stesso, di sostenere dinanzi all'Assemblea l'approvazione del disegno di legge in questione.

Licenziato per la stampa

dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20,40